

# Cantiere

PERIODICO SEMESTRALE A CURA DEL **COMITATO PARITETICO TERRITORIALE** PER LA PREVENZIONE INFORTUNI, L'IGIENE E L'AMBIENTE DI LAVORO PER LE ATTIVITÀ EDILIZIA ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI COMO

Editore, Direzione  
e Amministrazione:  
via al Piano 8, 22100 Como  
[www.cptcomo.org](http://www.cptcomo.org)

Direttore responsabile:  
**Romano De Palo**

Progetto grafico e impaginazione:  
[www.matteopaoloni.com](http://www.matteopaoloni.com)  
Stampa:  
**Tipografia Castelletti - Erba**

Autorizzazione Tribunale di Como  
n. 22/86 del 6-10-1986  
Poste Italiane S.p.A.  
Sped. in abb. post. 70% Como

Gli articoli contenuti in questa  
rivista sono stati redatti  
dal personale del C.P.T.



## LA RUBRICA

Questa volta parliamo di...  
**Impianti per la produzione di  
aggregati naturali**

(parte prima)

2|

## LA BACHECA

l'attività del CPT  
Comitato Territoriale

9|

## INFO

Informazioni  
dai R.L.S.T.

11|

## LA BACHECA

Rubrica "Q"

8|

## INFO

Pagina E.S.P.E.

10|



## LA RUBRICA

# Questa volta parliamo di...

## Impianti per la produzione di aggregati naturali...

(parte prima)

In questo numero della rivista daremo uno sguardo al sito produttivo di Bulgarograsso di proprietà di Impresa Foti S.r.l. dove sono ubicati gli impianti di produzione aggregati naturali, recupero rifiuti, confezionamento calcestruzzi e conglomerati bituminosi a freddo.

Intervistiamo l'Ing. David Spinelli Responsabile Sicurezza, ambiente e qualità dell'IMPRESA FOTI S.r.l. sita in Bulgarograsso (CO) Via Per Guanzate 40. [www.impresafoti.it](http://www.impresafoti.it)

Presentiamo brevemente l'attività della sua impresa e più precisamente l'ambito in cui opera

IMPRESA FOTI S.r.l. nasce alla fine degli anni Sessanta dall'imprenditore Giuseppe Foti. L'attività oggi conta più di 80 dipendenti, oltre 100 mezzi



ed è operante con i suoi cantieri per numerosi clienti sia pubblici sia privati in Lombardia, Veneto, Piemonte, Emilia-Romagna e Valle D'Aosta. L'impresa possiede ormai una significativa esperienza in ambito edile, civile e industriale, stradale con relative infrastrutture, idraulico e fluviale, di scavo, movimento terra, consolidamento, demolizioni e bonifica. Fin dalla sua fondazione IMPRESA FOTI S.r.l. ha seguito un percorso di crescita che l'ha portata a essere oggi una realtà presente e consolidata sul territorio. Nel corso degli anni, si è sempre cercato



Insedimento produttivo



Figura 1: Impianto di lavaggio inerti naturali

di ampliare il ventaglio di attività aziendali attraverso la coltivazione di cava, l'impianto di selezione e lavaggio aggregati, l'impianto di produzione di calcestruzzo preconfezionato, l'impianto di produzione di misti cementati e di conglomerati bituminosi a freddo e il recupero dei rifiuti inerti. Tali impianti, a servizio dei cantieri dell'impresa, assicurano un adeguato supporto anche all'impresa operanti sulla provincia comasca e zone limitrofe, oltre che a contribuire con le loro produzioni alla costruzione di opere cruciali per il territorio quali

Autostrada Pedemontana Lombarda e la Variante della Tremezzina.

In dettaglio gli impianti presenti presso il sito produttivo di Bulgarograsso permettono di:

### IMPIANTO DI LAVAGGIO INERTI NATURALI. (Figura 1)

Nell'impianto di lavorazione inerti si effettuano operazioni di lavaggio, frantumazione e separazione in diverse frazioni granulometriche di materiale inerte. La selezione degli inerti è effettuata non solo per granulometria, ma anche per peso specifico, a garanzia della massima qualità del

prodotto. Il materiale in ingresso è per la maggior parte proveniente dal sito estrattivo ATEg13 di Bulgarograsso, di cui l'impresa ne è titolare, che viene trasformato in sabbie e ghiaie di diversa pezzatura a seconda delle esigenze di mercato e di produzione.

### IMPIANTO DI PRODUZIONE DEL CALCESTRUZZO. (Figura 2)

Gli inerti prodotti vengono impiegati in gran parte nell'impianto di produzione di calcestruzzo, che miscelando adeguatamente con cemento, additivi e acqua, permettono



il confezionamento degli impasti. L'impianto è provvisto di un sistema completamente automatizzato. Una volta progettata la ricetta i componenti vengono estratti dai depositi ed inviati, nelle opportune proporzioni, alla miscelazione e successivamente alla spedizione. La centrale di betonaggio è dotata di due punti di carico, wet e dry che permettono di ottenere, calcestruzzi con dosaggio a secco e premiscelato.

### IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI. IMPRESA FOTI S.r.l. (Figura 3)

è attiva anche nell'ambito degli interventi di demolizione e, in adeguamento a quanto previsto dal D Lgs 152 del 03/04/06 (Testo unico ambientale) e s.m.i. e al fine di favorire il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero dei rifiuti, ha avviato dal 2008 presso la sede di Bulgarograsso un impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi. L'obiettivo del ciclo di recupero dei rifiuti è la produzione di materie prime secondarie per l'edilizia, mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica

e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate, per ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata. Il materiale conferito presso l'impianto viene accettato e trasformato in materia prima secondaria. Dopo essere stato sottoposto alle verifiche di idoneità previste dalla normativa vigente, viene utilizzato presso i cantieri per sottofondi, rilevati e riempimenti oppure negli impianti dell'impresa per la produzione di conglomerato cementizio e bituminoso.



Figura 2: Impianto di produzione calcestruzzo

Figura 3: Impianto di recupero rifiuti



Figura 4: Impianto di produzione di misti cementati

### IMPIANTO DI PRODUZIONE DI MISTI CEMENTATI E CONGLOMERATI BITUMINOSI A FREDDO. (Figura 4)

Proprio nell'ottica di sviluppo circolare del settore delle costruzioni e in linea con gli obiettivi strategici previsti dal Piano europeo d'azione e dalla strategia nazionale approvata in ambito PNRR, l'IMPRESA FOTI S.r.l. ha deciso di effettuare il suo ultimo investimento con l'installazione di un nuovo impianti di produzione di misto cementato per la realizzazione di sottofondi stradali o magroni, con produzioni fino a 150 m³/h. Questo impianto permette di ricorrere alla tecnica del riciclaggio a freddo,

richiesta sempre più frequentemente nella riqualificazione delle pavimentazioni stradali. Tale impianto, infatti, permette di utilizzare il materiale fresato dai vecchi conglomerati bituminosi per ricostituire un conglomerato bituminoso nuovo con un legante freddo come l'emulsione bituminosa o il bitume schiumato. La produzione di conglomerato bituminoso a freddo si distingue dal processo tradizionale a caldo e comporta un ambiente di lavoro più sicuro, un notevole abbattimento del consumo di combustibile e la quasi totale eliminazione delle emissioni in atmosfera

### D: Che permessi sono necessari e da parte di quali Enti per svolgere la vostra attività?

R: Tutti gli impianti suddetti sono autorizzati con Provvedimento Dirigenziale n. 305/AUA del 12/09/2016 e s.m.i. della Provincia di Como. Tale autorizzazione unica ambientale è il provvedimento istituito dal Dpr 13 marzo 2013, n. 59 e rilasciato su istanza di parte che incorpora in un unico titolo diverse autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di settore (come il D.lgs. 152/2006). Tale provvedimento ha durata 15 anni

## LA RUBRICA

Questa volta  
parliamo di...Figura 5:  
insediamento estrattivoFigura 6:  
Cartellonistica impiantiFigura 7:  
Cartellonistica di cava

decorrenti dal rilascio e contiene tutte le prescrizioni riguardanti il monitoraggio dell'attività atte al conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale. Anche l'insediamento estrattivo denominato ATEg13 (Figura 5) ha in capo l'autorizzazione di proroga con Provvedimento dirigenziale n. 142-2023 del 27.03.2023 della Provincia di Como, che prevede la prosecuzione delle operazioni di escavazione e ripristino morfologico fino al 28/10/2027.

Per quanto la sicurezza un utile strumento su base volontaria che l'impresa ha deciso di adottare a partire dal 2020 è il Sistema di Gestione della Sicurezza sul lavoro ai sensi della ISO 45001:2018. L'applicazione di istruzioni e procedure conformi alla suddetta norma si traduce in un importante aiuto nella analisi delle attività, delle lavorazioni e delle aree aziendali da migliorare dal punto di vista della sicurezza e delle relative azioni da attuare in tal senso.

**D: Di quale segnaletica necessita un impianto di questa tipologia? (viabilità e vie di fuga, ecc)?**

R: Su tutti gli impianti e sulle



apparecchiature che li compongono è presente la segnaletica antinfortunistica e di prevenzione prevista dalla normativa vigente. Il personale operante si impegna costantemente a mantenere in ottime condizioni tale cartellonistica affinché si possa assicurare il corretto rispetto delle condizioni d'uso. (Figura 6)

Essendo gli impianti provvisti di motori di varia natura, sia endotermici che elettrici, spesso di natura molto complessa, è stato studiato il posizionamento di idonei mezzi estinguenti utili in caso di incendio e segnalati da idonea

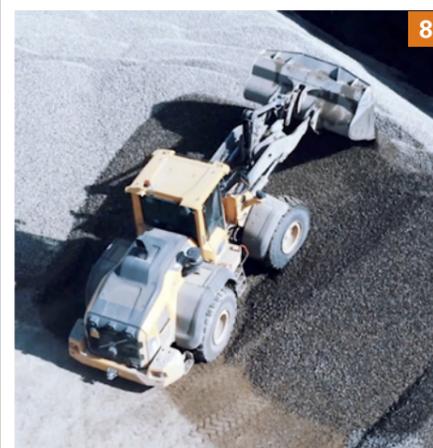


cartellonistica le cui condizioni sono soggette a verifica periodica. Negli ambienti di lavoro è affissa la cartellonistica che richiama i lavoratori all'impiego degli idonei DPI utili alle lavorazioni svolte nello specifico sito e all'attuazione di idonei comportamenti al fine della tutela della sicurezza propria e dei colleghi.

Inoltre, essendo parte degli impianti siti in ambito di cava (IMPRESA FOTI S.r.l. è titolare del polo estrattivo ATEg13 di Bulgarograsso), parte della cartellonistica presente è quella prevista dalla normativa di settore. (Figura 7)

**D: Il personale che tipo di formazione specifica deve avere? e a quali e quanti eventuali aggiornamenti aggiuntivi si deve sottoporre nel corso degli anni?**

R: La normativa vigente in materia di sicurezza, dà indicazioni circa le azioni ed i provvedimenti che devono essere attuati sul posto di lavoro, ma affinché in un ambiente lavorativo si creino le condizioni di sicurezza, è indispensabile che sia sviluppata, a tutti i livelli, una cultura della sicurezza, che vada al di là del rispetto di obblighi e divieti normativi

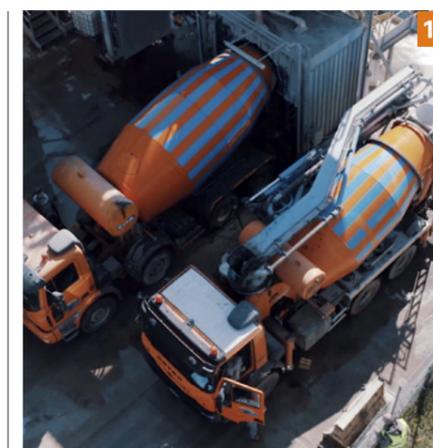


e che, con il coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutti i lavoratori presenti in azienda, porti a ridurre/eliminare le condizioni di rischio. Lubicazione degli impianti qui descritti permette la suddivisione dell'insediamento produttivo in macroaree ciascuna assegnata ad una squadra di operatori guidata da un capoarea con qualifica di preposto, addetto alle emergenze e primo soccorso. Per gli impianti di produzione aggregati, betonaggio e misti cementati tale figura corrisponde anche con l'impiantista

ossia colui che è anche responsabile della conduzione degli impianti e coordina anche le attività di manutenzione. L'azienda ha deciso di formare anche alcuni operatori delle suddette squadre come addetti alle emergenze e al primo soccorso a ulteriore garanzia di pronto intervento in caso di incidenti e per avere la presenza costante presso gli impianti delle figure adibite alla sicurezza anche in eventuale assenza del caposquadra. In tutti gli impianti vengono impiegati escavatori, pale gommate

Figure 8-9:  
alcuni dei mezzi operanti  
presso l'insediamento

oltre alla formazione trasmessa dal produttore della macchina al momento dell'installazione, gli operatori possiedono anche formazione per operare in spazi confinati, per l'impiego di DPI 3° categoria, per i lavori in quota e per l'impiego di PLE. Ovviamente prima di qualsiasi intervento manutentivo si esegue una procedura di messa fuori servizio dell'impianto, installando delimitazioni e segnalazioni che impediscano l'avvio accidentale e l'avvicinamento di personale non addetto. (Figure 12 e 13)

Figure 10-11:  
alcuni dei mezzi operanti  
presso l'insediamento

e sollevatori, pertanto, quasi tutti gli operatori sono provvisti di corso specifico per l'impiego delle macchine movimento terra. Per il trasporto del calcestruzzo, IMPRESA FOTI S.r.l. impiega esclusivamente mezzi di proprietà quali autobetoniere, autobetonpompe e pompe e tutti gli autisti possiedono il corso per la conduzione dell'autobetonpompa. (Figure 10-11) Per gli interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti, spesso, è lo stesso personale adibito all'uso che interviene; a questo proposito

È per tutto questo che, l'impresa, oltre che alla formazione dei propri dipendenti in merito alla sicurezza prevista dalla normativa di settore, (ovviamente tutte le maestranze impegnate possiedono l'attestato di formazione per il rischio alto), ha da sempre come obiettivo il coinvolgimento dello stesso personale nella cultura della sicurezza, cercando tramite l'informazione di trasmettere ai propri lavoratori e fornitori l'importante concetto che ognuno è responsabile in prima persona della sicurezza propria e di chi lavora

## LA RUBRICA

Questa volta  
parliamo di...Figure 12-13:  
Interventi di manutenzione  
impianti

vicino. A questo proposito all'interno della sede aziendale si organizzano a turnazione dei corsi specifici di formazione riguardo i vari settori operativi aziendali quali gli impianti e l'ambito estrattivo ad essi correlato, coinvolgendo anche docenti esterni. Ogni anno, si organizzano prove in sito che coinvolgono il personale dei vari impianti e uffici con lo scopo di addestrare i dipendenti in caso di evacuazione per incendio o evento sismico, primo soccorso, incidenti di mezzi, possibili sversamenti di sostanze e ritrovamenti di rifiuti non conformi. Tali prove prevedono una sessione teorica alla presenza di datore di lavoro, RSPP, capi area e personale operante e successive prove pratiche e simulazioni presso gli impianti e la cava. Per gli operatori presenti all'impianto di recupero rifiuti l'impresa organizza semestralmente anche dei corsi interni atti alla formazione sulla corretta gestione di rifiuti inerti e sugli aggregati da essi prodotti. Tali corsi prettamente di carattere ambientale sono necessari per mantenere gli incarichi del personale operante allineati con le richieste previste dalla normativa ambientale

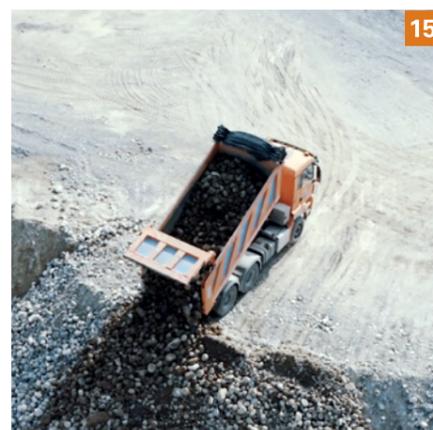
più aggiornata e ottemperare alle prescrizioni ISO 14001 di cui l'azienda è certificata da ormai 10 anni.

La cadenza di tali attività di formazione interna sono gestite secondo un piano di programmazione all'interno del sistema di qualità dell'azienda certificato ISO 9001 e ISO 45001.

**D: Ci sono particolari attitudini richieste agli operatori del settore in riferimento anche alla strumentazione utilizzata?**

R: IMPRESA FOTI S.r.l., dispone di personale inserito nell'organizzazione in modo stabile e da diverso tempo con adeguata formazione e costante aggiornamento professionale ivi compreso nel campo della sicurezza, nonché in possesso di esperienza lavorativa in mansioni specialistiche e nell'uso di macchine e attrezzature. Il personale operante negli impianti oltre ad avere formazione riguardo il loro funzionamento e per l'esecuzione delle manutenzioni, ha anche formazione tecnica riguardo il confezionamento di aggregati e calcestruzzo.

È evidente che gli ambiti descritti prevedono che il personale operante



sia di tipo specializzato, sensibile ad operare in impianti che richiedono oltre che preparazione tecnica anche un certo grado di esperienza. Gli impiantisti e propri collaboratori devono essere in grado di gestire l'impianto a loro assegnato, verificandone il corretto funzionamento e stando attenti che le produzioni rispettino lo standard previsto. Anche per la conduzione di pale ed escavatori, non è sufficiente aver frequentato il corso previsto dalla normativa vigente per l'impiego delle macchine operatrici ma è richiesta anche una sostanziosa esperienza.

Figure 15-16:  
Scarico materiali  
all'impianto di recupero

Questo perché la movimentazione dei materiali in ambito di cava, se non eseguita correttamente, può determinare importanti conseguenze, non solo in termini di sicurezza ma anche dal punto di vista ambientale ed economico. Tali operatori, infatti, non hanno solo il compito di movimentazione cumuli o carico degli autocarri, ma devono essere in grado di valutare, nel caso dell'impianto di recupero rifiuti, se i materiali conferiti sono conformi per la ricezione presso il sito dell'impresa. Per agevolare quest'ultima procedura di controllo dei carichi, l'impresa ha dotato gli operatori presenti sulle pale

Figura 14:  
Movimentazioni in  
ambito estrattivo

di tablet che permettono ai palisti la verifica in tempo reale dei carichi relativi ai rifiuti conferiti e l'immediata segnalazione al personale tecnico di anomalie riscontrate. Nel caso invece dei movimenti terra all'interno dell'ambito estrattivo, il personale deve avere perizia riguardo le procedure di scavo in ambito estrattivo, viceversa potrebbero crearsi condizioni pericolose riguardanti la stabilità di fronti e pendii con conseguenti possibili rischi per gli stessi operatori.

Continua nel prossimo numero >

# LA BACHECA Rubrica "Q"



## Si pubblica stralcio dell' Interpello n. 4/2024

- **se in un'attività in appalto sia obbligatorio che ci sia sempre un preposto.** A titolo esemplificativo, se sia obbligatoria la figura del preposto anche quando l'attività è svolta da due lavoratori, che non esercitano una funzione di vigilanza e coordinamento l'uno nei confronti dell'altro, in quanto ognuno si occupa autonomamente della propria parte di competenza;
- **se in un'attività in appalto, il preposto debba essere individuato tra i lavoratori fisicamente presenti presso il committente, o possa essere il responsabile della commessa (ad es. il project manager), che non si reca presso il cliente;**
- **se in un'attività in appalto svolta da un unico lavoratore, debba essere individuato un preposto.**

Al riguardo, premesso che:  
- l'articolo 2, decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, rubricato "Definizioni", al comma 1, lett. e), definisce il "preposto" come: "persona che..., [omissis]

- il successivo articolo 19, rubricato "Obblighi del preposto", al comma 1, lett. a), prevede che, in riferimento alle attività indicate all'articolo 3 dello stesso decreto legislativo n. 81 del 2008, i preposti, secondo le loro attribuzioni e competenze, devono: "sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di comportamenti non conformi alle

disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dai dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza dell'inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti";  
- il medesimo articolo, al comma 1, lett. f) prevede che (...) i preposti, secondo le loro attribuzioni e competenze, debbano "segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta";  
- lo stesso articolo 19, al comma 1, lett. f-bis) dispone che, (...) i preposti, secondo le loro attribuzioni e competenze, devono: "in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate";  
- l'articolo 26, decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, rubricato "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione", al comma 8-bis, prevede che "Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, i datori di lavoro appaltatori o subappaltatori devono indicare espressamente al datore di lavoro committente il personale che svolge la funzione di preposto";

- l'articolo 55, decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, rubricato "Sanzioni [omissis]  
- l'interpello n. 5 del 1° dicembre 2023 di questa Commissione per gli interPELLI in materia di salute e sicurezza sul lavoro ha trattato in parte la problematica in questione; la Commissione ritiene che, con riferimento al primo e al terzo quesito, debba ribadirsi quanto già rappresentato con il citato interpello n. 5 del 1° dicembre 2023, in particolare, "dal combinato disposto della citata normativa, sembrerebbe emergere la volontà del legislatore di rafforzare il ruolo del preposto, quale figura di garanzia e che sussista sempre l'obbligo di una sua individuazione. Dovrebbe ritenersi, pertanto, che la coincidenza della figura del preposto con quella del datore di lavoro vada considerata solo come extrema ratio - a seguito dell'analisi e della valutazione dell'assetto aziendale, in considerazione della modesta complessità organizzativa dell'attività lavorativa - laddove il datore di lavoro sovrintenda direttamente a detta attività, esercitando i relativi poteri gerarchico - funzionali. Inoltre, non potendo un lavoratore essere il preposto di sé stesso, nel caso di un'impresa con un solo lavoratore le funzioni di preposto saranno svolte necessariamente dal datore di lavoro." Pertanto, in considerazione della peculiarità e dell'importanza del ruolo del preposto attribuita dalla normativa vigente, è da considerarsi sempre obbligatorio che i datori di lavoro appaltatori o subappaltatori indichino al datore di lavoro committente il personale che svolge detta funzione e l'individuazione del preposto dev'essere effettuata tenendo in considerazione che tale ruolo debba essere rivestito solo dal personale che possa effettivamente adempiere alle funzioni e agli obblighi ad esso attribuiti, condizione che non sembra potersi rinvenire se il responsabile della commessa (ad es. il project manager), non si reca presso il luogo delle attività. La Commissione evidenzia, infine, che proprio in considerazione del ruolo, il legislatore, in alcuni casi, ha previsto che talune attività vengano eseguite solo sotto la diretta sorveglianza del preposto come, ad esempio, in materia di ponteggi.

# LA BACHECA Attività del C.P.T.

## ■ CALCOLO FULMINAZIONE (SCARICHE ATMOSFERICHE)



Anche per l'anno 2025 il CPT di Como metterà a disposizione delle imprese iscritte in Cassa Edile di Como la valutazione al rischio fulminazione gratuitamente e a differenza dell'anno precedente **senza alcun vincolo nel numero di richieste.** Si ricorda che la valutazione sulle scariche atmosferiche è un obbligo di legge del **DLgs 81/08 art. 84 Protezioni dei fulmini:** "Il datore di lavoro provvede affinché gli edifici, gli impianti, le strutture, le attrezzature, siano protetti dagli effetti dei fulmini realizzati secondo le norme tecniche"

■ **N° SOPRALLUOGHI EFFETTUATI DAI TECNICI DEL C.P.T. DI COMO Dal 1 luglio 2024 al 31 dicembre 2024 N° visite totali 699 con N°400 imprese assistite. Dato totale anno 2024 Visite N.1342, N.720 imprese assistite**

**Suddivisione territoriale:**  
**De Palo Romano 3355433850:** Cantù e territorio circostante, Mozzate e limitrofi, sponda lago lato Bellagio, Campione d'Italia, Olgiate Comasco e limitrofi, Colverde, Appiano Gentile, Turate e in generale bassa comasca Arosio e bassa Brianza

### CALCOLO FULMINAZIONE

**Modulo di richiesta CALCOLO DI PROBABILITA' DI FULMINAZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE PONTEGGIO**

APPELLO:  Codice Cassa Edile Como

Indirizzo cantiere:

Cod. (provincia di riferimento):

mail impresa:

Dati necessari per la formazione del calcolo Per ponteggio o castello di tiro

Indicare il tipo di suolo:

ASFALTO  GRASSA  CEMENTO

CERAMICA  LEGNO  LINOLEUM

ARMATO  ERBA

In caso di più strati di terreno indicare tutti, la classe di riferimento è sempre la peggiore (vedi figura) indicare da quale strato è da quale parte il suolo

Dimensioni struttura e modello:

altezza:

larghezza:

lunghezza:

Indicare presenza di strutture adiacenti (es. linee elettriche, torri):

In caso di più strati di terreno indicare tutti in parte (vedi figura) indicare da quale strato è da quale parte il suolo

Lunghezza: indicare in parte singola (3,30 mt) e doppia (3,30 mt) Lunghezza include l'intera della struttura completa

Al momento della ricezione del presente modulo il servizio tecnico produrrà la relazione entro massimo 30 gg. dalla richiesta. Compresa il responsabile dei dati comunicati salvo i casi in cui il CPT effettua direttamente il sopralluogo presso il cantiere oggetto della richiesta. Il sopralluogo verrà programmato in accordo con l'impresa.

Per informazioni e chiarimenti contattare i tecnici De Palo e Alberghini al cell 333 5433850 e 333 2234919

Al sito del DLgs 81/08, il CPT Como (datore del trattamento) in interne che i dati tecnici sono utilizzati per effettuare operazioni amministrative e gestionali del servizio richiesto. Autorizzato CPT Como trattamento dei dati. Non autorizzato CPT Como trattamento dei dati. Nessuno presente che la presente pubblicazione e trattamento dei dati vengono per CPT Como (responsabile di origine) tenuto oggetto della presente richiesta. In alternativa, basta che per avere i dati tecnici sono prodotta dalla: 7 del DLgs 81/08, l'ingegnere di firma del trattamento.

Data:

Fac-simile moduli richiesta calcolo fulminazione per gru e ponteggio scaricabile dal sito [www.cptcomo.org](http://www.cptcomo.org)

**Alberghini Alex 3332234919:** Erba e limitrofi, lato sponda lago Menaggio compreso alto lario Porlezza e Valsorda, Valle d'Intelvi, Sormano e limitrofi, Brunate, Capiago, Orsenigo Alzate E alta Brianza Albese con Cassano e Uggiate Trevano e comuni di confine

**Lucini Elisabetta 3381721800:** per l'anno 2025, svolgerà certamente attività d'ufficio e di docenza in ambito formativo, questo non esclude che potrebbe fare sopralluoghi nei cantieri di Como e frazioni

# Iniziative del Comitato



**gratuito** a disposizione tutti i giorni, in orari d'ufficio, per tutte le Imprese, i lavoratori e i privati cittadini per segnalazioni di cantieri o richieste di delucidazioni, quesiti relativi alla prevenzione infortuni.

## "La sicurezza non è mai un'alternativa"



## "Ama la vita. Lavora in sicurezza"

## L'adesivo utile

Questo adesivo viene distribuito nei cantieri nel corso delle visite e riporta il numero unico delle emergenze e il Numero Verde del Comitato Paritetico Antifortunistico Territoriale.



Tel. 031.5001132  
[www.cptcomo.org](http://www.cptcomo.org) info@cptcomo.org

La riproduzione di testi, fotografie e disegni contenuti in questa pubblicazione è consentita purché venga citata la fonte



segui su facebook



espe como

**E.S.P.E. Ente Scuola Professionale Edile di Como** è un ente paritetico gestito da ANCE Como, Confartigianato Como, CNA Como e dalle organizzazioni sindacali territoriali dei lavoratori delle costruzioni FeNEAL-UIL, FILCA-CISL, FILLEA-CGIL.

E.S.P.E. offre servizi formativi per le imprese del settore delle costruzioni della provincia di Como, che vengono finanziati dalle imprese e dai lavoratori iscritti alla Cassa Edile.

L'Ente fa parte del sistema formativo nazionale paritetico di categoria, formato da oltre 100 scuole edili e coordinato dal FORMEDIL nazionale

## CORSI GRATUITI

### PER OPERAI DI IMPRESE ISCRITTE ALLA CASSA EDILE DI COMO

<b>FORMAZIONE LAVORATORI EX ART.37 D.LGS 81/08 - RISCHIO ALTO-ORE 16</b> <b>AGG. FORMAZIONE EX ART. 37 RISCHIO ALTO-ORE 6</b>	<b>PREVENZIONE INCENDI-ORE 8</b> <b>AGG. PREV. INCENDI 5 ORE</b>	<b>MONTAGGIO, SMONTAGGIO E TRASF. PONTEGGI-ORE 32</b> <b>AGG. MONTAGGIO, SMONTAGGIO E TRASF. PONTEGGI-ORE 8</b>
<b>ADDETTO CONDUZIONE GRU A TORRE-ORE 16</b>	<b>PRIMO SOCCORSO-ORE 16</b> <b>AGG. PRIMO SOCCORSO-ORE 6</b>	<b>ADDETTI UTILIZZO LINEE VITA- DPI ANTICADUTA-ORE 8</b> <b>AGG. ADDETTI UTILIZZO LINEE VITA - DPI ANTIC. 4 ORE</b>
<b>ADDETTO CONDUZIONE ESCAVATORI, PALE CARICATRICI FRONTALI, TERNE-ORE 16</b>	<b>FORMAZIONE AGGIUNTIVA PER PREPOSTO EDILE-ORE 8</b> <b>AGG. FORMAZIONE PER PREPOSTO EDILE-ORE 6</b>	<b>CORSO RLS-ORE 8</b> <b>AGG. RLS-ORE 4</b>

TUTTI GLI ALTRI CORSI SONO A PAGAMENTO CONSULTA IL NOSTRO SITO

[www.especomo.it](http://www.especomo.it)

ECCO ALCUNI DEI CORSI SPECIALISTICI A PAGAMENTO PER OPERAI CHE POTRAI FREQUENTARE

<b>ADDETTI RIMOZIONE AMIANTO - ORE 30</b> <b>CORSO A PAGAMENTO</b>	<b>ADDETTO TRABATTELLO ORE 8</b> <b>CORSO A PAGAMENTO</b>	<b>AGGIORNAMENTO ADDETTI RIMOZIONE AMIANTO ORE 8</b> <b>CORSO A PAGAMENTO</b>
---	--	--

**E.S.P.E. ENTE SCUOLA PROFESSIONALE EDILE - Via al Piano 8 - 22100 como**  
[www.especomo.it](http://www.especomo.it) Tel. 031.5001132 Fax 031.525604 [segreteria@especomo.it](mailto:segreteria@especomo.it)



## Informazioni dai R.L.S.T. Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di Ambito Territoriale della Provincia di Como

Via al Piano 8 • 22100 COMO Tel. 031 5877016 • Fax 031 5003271  
E-mail: [info@rlstcomo.it](mailto:info@rlstcomo.it) [www.rlstcomo.it](http://www.rlstcomo.it)

### REPORT ATTIVITÀ RLST EDILI COMO (anno 2023)

Nel **2024**, come RLST, abbiamo protocollato **2033** documenti, risultato conseguito soprattutto nella seconda parte dell'anno, pari ad un **incremento di 201** protocolli (+11% sul 2023, nei primi sei mesi dell'anno eravamo fermi a - 7,4 %).

L'incremento consistente è in parte dovuto alla richiesta da parte delle imprese della **patente a crediti** nel mese di ottobre (144 documenti ricevuti per presa visione).

In totale sono invece calati i POS ricevuti dalle imprese, testimonianza di una leggera flessione del mercato, che anche a Como per certi versi ha seguito l'andamento nazionale, in parte spostandosi dal settore privato a quello pubblico (tendenza sollecitata dal PNRR).

Rileviamo comunque che continuano a verificarsi problemi nella gestione della sicurezza nei cantieri, in primis per l'ampliamento dell'utilizzo della **catena dei subappalti**, che deresponsabilizza il committente e

l'impresa affidataria.

Nel 2024 abbiamo incrementato le **visite ai cantieri**, i verbali relativi sono stati **622**, rispetto ai 608 dello scorso anno (nei primi sei mesi eravamo in calo).

Nella seconda parte dell'anno abbiamo inoltre ricevuto numerose **adesioni** al servizio (**70** in totale contro le 44 del 2023), anche in seguito alla necessaria consultazione dei RLST per la richiesta di patente a crediti; di pari passo è aumentata la ricezione di documenti di valutazione dei rischi aggiornati.

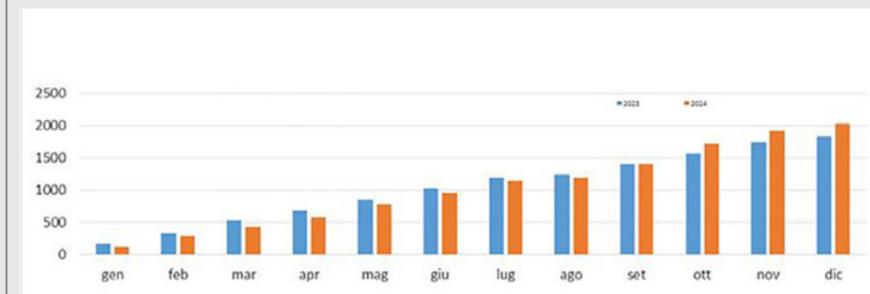
Abbiamo inoltre ricevuto **215 POS** da imprese comasche relativi però a **cantieri fuori provincia**, ne abbiamo inviata copia agli RLST delle provincie limitrofe (Milano, Monza Brianza, Lecco, Sondrio, Varese), per la programmazione delle visite. Come RLST continuiamo ad intervenire ai corsi di formazione per lavoratori edili presso ESPE (16h e aggiornamenti).

Continuano purtroppo a verificarsi **infortuni nel settore edile** in tutta la provincia; nel mese di aprile si è

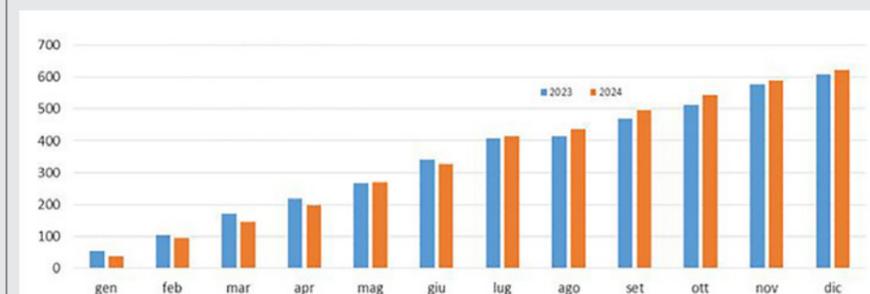
verificato un infortunio mortale in un cantiere a Laglio, a seguito del cappingamento di un escavatore, vittima un artigiano della provincia di Sondrio, alla fine di settembre un autista BetonAlpi è morto cadendo in prossimità di un cantiere ad Argegno, e a metà novembre un altro operaio è morto schiacciato contro una tettoia nei lavori di messa in sicurezza dell'ex Gasfire a Erba, commissionati dal Comune.

Nelle nostre visite richiamiamo sempre lavoratori ed imprese ad ottemperare alle misure di prevenzione già dall'allestimento del cantiere, programmando anche visite successive alla prima, al fine di controllare l'avvenuta messa in sicurezza, ma anche la variazione delle misure di prevenzione in funzione della variazione dei rischi con la progressione del cantiere; in tali occasioni riscontriamo spesso il mancato utilizzo delle misure di protezione (collettive ed individuali), in particolare **l'assenza di imbragature** (e/o di aggancio delle stesse) nella fase di montaggio e smontaggio dei ponteggi.

### ■ PROTOCOLLO RLST 2023/2024



### ■ VERBALI VISITA RLST 2022/2023



Gli RLST edili di Como:

**Luca Fonsdituri** 335 7497679  
**Carlo Lorini** 331 6799715  
**Angelo Rusconi** 339 4676142

# Perchè pensare OGGI al proprio DOMANI

In generale i lavoratori andranno in pensione sempre più tardi con una rendita ridotta rispetto alle aspettative.

**È quindi fondamentale pianificare consapevolmente e in anticipo il futuro previdenziale.**

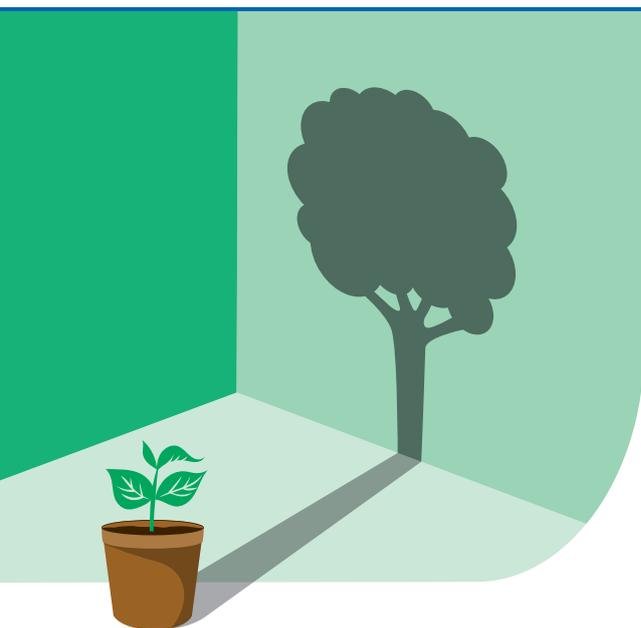
Aprire oggi un fondo pensione permette di usufruire di numerosi vantaggi:

- Consente la **stabilità economica** personale, oltre che del nucleo familiare
- Consente di ottenere **vantaggi fiscali**:
  - in fase di versamento: le somme versate sono deducibili
  - in fase di accumulo: ridotta imposizione fiscale sulla plusvalenza maturata dai versamenti effettuati
  - in fase di prestazione al pensionamento: ridotta imposizione fiscale al momento della percezione della rendita o del capitale.
- I **versamenti** sono totalmente **liberi, modificabili e sospendibili**
- Al momento della maturazione dei requisiti pensionistici si ottiene una **rendita o il capitale**
- È comunque possibile richiedere **anticipazioni** per spese sanitarie gravissime, per acquisto/ristrutturazione prima casa o per altre esigenze.

**Aderire alla previdenza complementare significa accantonare regolarmente una parte dei tuoi risparmi durante la vita lavorativa per ottenere una pensione che si aggiunge a quella corrisposta dalla previdenza obbligatoria.**

Si può iniziare ad accumulare fin dalla nascita, possono infatti provvedere genitori, zii, nonni a impostare il futuro previdenziale del minore. Dalla maggiore età ogni individuo può scegliere di sottoscrivere un fondo pensione sia esso dipendente, professionista, autonomo, inoccupato o pensionato.\*

\*sottoscrizione 12 mesi prima della maturazione del requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia.



**Ciò che semini oggi  
determina il tuo domani.**

**Fondo Pensione Aperto Aureo:**  
fai la scelta giusta. Falla per tempo.

 **BCC CANTÙ**  
GRUPPO BCC ICCREA

cracantu.it

